



COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAZIO
Provincia di Roma

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto:

**ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA
L.R. 12/2005 E S.M.I.**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisei**, del mese di **novembre**, alle ore **20.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco	X	X	
2	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X	
3	BAROFFIO MARZIA	Consigliere	X	X	
4	CALO' ANDREA	Consigliere	X	X	
5	ADAMOLI GIORGIA	Consigliere	X	X	
6	ADAMOLI ROBERTO	Consigliere	X	X	
7	MALETTA VERONICA	Consigliere	X	X	
8	SANTACROCE GIUSEPPE	Consigliere	X	X	
9	LACCHE' TULLIO	Consigliere	X	X	
10	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X	X	
11	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X	X
12	TIZZI SILVIO	Consigliere	X	X	
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere	X	X	
		13	0	12	1

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio comunale con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno al Bilancio, Attività Produttive, Politiche Fiscali - Dott. Carlo D'Ambrosio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Adozione variante al Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i.

Il Sindaco introduce il presente punto all'ordine del giorno e dà poi la parola all'Assessore Giorgia Adamoli per l'esposizione del punto.

Successivamente, viene data la parola ai redattori della variante e della VAS - Arch. Moriggi e Ing. Franco.

Successivamente il Sindaco apre il dibattito.

Consigliere Giuseppe Santacroce: si ritiene soddisfatto del lavoro fatto in quanto partecipato e contenente osservazioni interessanti. Esprime i suoi complimenti per il lavoro svolto all'Ufficio Tecnico e ai professionisti che lo hanno redatto.

Consigliere Sergio Gambarini: premette di non aver ricevuto, come anche i Consiglieri Baroffio e Tizzi, la documentazione relativa al presente punto nei termini previsti dal Regolamento. Ringrazia l'Arch. Moriggi per la sua nota sulla qualità ambientale del Comune di Vedano Olona, che è anche il risultato di quanto fatto dalle precedenti Amministrazioni Comunali. Per quanto riguarda i criteri informativi di questo PGT, ritiene siano condivisibili e che abbiano contribuito a questa scelta anche la L.R. 31 e i Piani territoriali regionali e provinciali che fissano anche paletti sulle modalità di utilizzo del territorio. Tuttavia, rileva che sostanzialmente non si è attivato alcuno degli ambiti di trasformazione e questo può far pensare che Vedano Olona si sia fermata, ma in realtà c'è stato movimento e richiesta di realizzazione di interventi. Chiede alcuni chiarimenti in merito agli ambiti G e H anche con riguardo alle ultime notizie apparse. Rileva che in questo PGT vi è una riduzione del 60% delle aree di trasformazione, percentuale superiore agli indici regionali e rileva che questo potrà comportare conseguenze di tipo finanziario per minori entrate di oneri di urbanizzazione che potrebbero comportare difficoltà nei prossimi anni; invita, pertanto, l'Amministrazione a tenere conto di ciò. Concorda poi sulla necessità di investire nel Centro Storico e rileva la mancata realizzazione dei piani attuativi previsti dal precedente PGT.

Sindaco: spiega che ogni piano è frutto del suo tempo e occorre sempre guardare avanti valorizzando le esigenze presenti e future del territorio.

Consigliere Tullio Lacchè: premette che il PGT è una tematica un po' di "nicchia" con un raggio di azione molto importante. Tra gli obiettivi strategici perseguiti evidenzia la riduzione del suolo e il bilanciamento tra terreni agricoli ed edificabili. Questo comporta una serie di vantaggi ma anche delle conseguenze che sono comunque state valutate e analizzate. Sottolinea l'importanza del PGT quale strumento strategico e ritiene che in questo senso sia stato raggiunto l'obiettivo. Esprime, infine, un ringraziamento ai professionisti, all'Ufficio Tecnico e all'Assessore di competenza per il lavoro svolto.

Consigliere Luciano Battistella: ringrazia l'Ufficio Tecnico e i professionisti per il lavoro svolto. Dichiaro di trovarsi d'accordo sui principi fondanti il documento in approvazione, ma evidenzia che il problema sarà poi quello di recuperare le risorse. Si tratta di un documento estremamente vasto che riesce a dare una visione chiara di quello che c'era e di quello che si andrà a fare anche se risulta difficile capire come si potranno realizzare queste cose. Rileva, poi, che chi entra in Vedano Olona dalla parte Sud si trova di fronte all'area dell'ex Cartiera che non rappresenta

certamente un bel biglietto da visita. Chiede, infine, chiarimenti in merito all'Ambito ARU5.

Sindaco: spiega che uno dei punti di forza di questo Piano è che ogni ambito non ha ripercussioni su altri. Dà, poi, la parola all'Ach. Moriggi il quale spiega che questo Piano rispetto al precedente fa una scelta completamente diversa, cioè una perequazione di comparto e non territoriale. Dà, poi, le spiegazioni chieste in merito all'ambito ARU5.

Assessore Vincenzo Orlandino: spiega i criteri ispiratori di questo PGT, che presenta una visione totalmente nuova e con principi totalmente diversi dal precedente, che aveva finalità differenti rispetto all'attuale.

Consigliere Veronica Maletta: si complimenta per il gran lavoro svolto ed in particolare per l'attenzione rivolta anche alle periferie. Ritiene che questo sia un punto importante.

Consigliere Roberto Adamoli: esprime a nome del Gruppo Vedano Viva soddisfazione per il percorso che ha portato all'approvazione di questo PGT, realistico, sostenibile, attuabile e coerente con i bisogni del Paese. Era un obiettivo qualificante del programma di Vedano Viva che trova, con l'approvazione di stasera e dei prossimi mesi, piena attuazione.

Assessore Giorgia Adamoli: propone il seguente emendamento relativo alla scheda ARU3-AMBITO SP233 dell'elaborato DDP03 del documento di Piano:

"entro trenta mesi dall'entrata in vigore del PGT, a fronte della non attivazione degli interventi previsti dalla scheda, ovvero la mancata sottoscrizione della convenzione urbanistica, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rivedere i contenuti della suddetta scheda".

Il Sindaco/Presidente del Consiglio propone una sospensione di cinque minuti della seduta consiliare.

Riaperta la seduta il Sindaco mette in votazione l'ammissibilità dell'emendamento proposto e, con la seguente votazione:

Presenti:	12	Favorevoli:	10	(Cristiano Citterio - Vincenzo Orlandino - Marzia Baroffio - Andrea Calò - Giorgia Adamoli - Roberto Adamoli - Veronica Maletta - Giuseppe Santacroce - Tullio Lacchè - Luciano Battistella)
Assenti:	1 (Enrico Baroffio)	Contrari:	0	
Votanti:	10	Astenuti:	2	(Sergio Gambarini-Silvio Tizzi)

l'emendamento viene ammesso.

Successivamente, il Sindaco pone in votazione l'approvazione dell'emendamento, nel testo così come sopra riportato e con la seguente votazione:

Presenti:	12	Favorevoli:	10	(Cristiano Citterio - Vincenzo Orlandino - Marzia Baroffio - Andrea Calò - Giorgia Adamoli - Roberto Adamoli - Veronica Maletta - Giuseppe Santacroce -
------------------	----	--------------------	----	---

			Tullio Lacchè – Luciano Battistella)	
Assenti:	1	(Enrico Baroffio)	Contrari:	0
Votanti:	10		Astenuti:	2 (Sergio Gambarini-Silvio Tizzi)

l'emendamento viene approvato.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Vedano Olona è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato in data 28.11.2012 con delibera del Consiglio Comunale n. 38 ed entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Avvisi e concorsi – n. 17 del 24 aprile 2013 dell'avviso di approvazione definitiva e deposito degli elaborati;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 17 del 11 giugno 2014, ha approvato le linee programmatiche di mandato tra cui, alla voce "Territorio" emerge l'intenzione di avviare il procedimento per la variante generale del PGT, secondo ben precisi principi cardine declinati nel documento in parola;
- il Comune di Vedano Olona, ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 3/8/2017 ha disposto l'avvio del procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio;
- la medesima delibera ha stabilito di adeguare ai principi enuciati nella L.R. 31/14 e di aggiornare la cartografia di base del PGT e della componente geologica idrogeologica e sismica relativa alle fasce del PAI sul fiume Olona, provvedendo anche, con le modalità previste dalla stessa legge regionale a sottoporre a procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) gli atti conseguenti;
- con delibera n. 8 del 30.05.2018 il Consiglio Comunale ha approvato ai sensi dell'art. 5 comma 5 della l.r n. 12/2005 e smi, la proroga della validità del documento di piano del PGT fino all'adeguamento della pianificazione regionale e provinciale;

Visto che, sulla base di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 13 della predetta legge regionale, con avviso del 21.08.2017, pubblicato all'albo pretorio on line, sul sito internet www.comune.vedano-olona.va.it, sul sito della Regione Lombardia SIVAS, sul quotidiano "La Prealpina" del 22.07.2017, sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 34 del 23.08.2017 e tramite affissioni sul territorio, è stata data notizia all'utenza dell'avvio del procedimento della variante al Piano per il Governo del Territorio e del correlato procedimento di VAS, fissando nel 14.10.2017 la data entro la quale chiunque ne avesse avuto interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, avrebbe potuto presentare suggerimenti e proposte;

Constatato che a seguito della pubblicazione dell'avvio del procedimento, nei termini indicati nello stesso, chiunque avesse avuto interesse avrebbe avuto la facoltà di presentare all'Amministrazione Comunale suggerimenti e proposte;

Considerato che:

1. l'art. 4 della suddetta L.R. n. 12/2005 prevede che gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi";

2. il P.G.T., ai sensi dell'art. 4 e 7 della L.R. n. 12/2005, si articola in tre precisi atti:
- il Piano dei Servizi
 - il Piano delle Regole
 - il Documento di Piano soggetto a VAS (previsto dal comma 2) del richiamato articolo 4 della L.R. n. 12/2005) per la valutazione degli effetti derivanti dall'attuazione del predetto piano in chiave di sostenibilità ambientale;

Richiamati i successivi Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e di Programmi, assunti dalla Regione Lombardia con D.C.R. n. VII/351 del 13.03.2007 in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 12 /2005, nonché gli ulteriori adempimenti di disciplina, e relativi allegati e modelli per la valutazione ambientale (VAS), approvati con D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010 e D.G.R. n. IX/3836 del 25.07.2012;

Rilevata l'assenza di SIC (siti di interesse comunitario) o ZPS (zone di protezione speciale) sul territorio comunale che escludono l'individuazione dell'Autorità competente in materia e la relativa Valutazione di Incidenza (VIC);

Considerato che, oltre a quanto in precedenza citato in ordine all'avvio del procedimento del P.G.T., il Responsabile dell'Area Tecnica, ha provveduto ad affidare, dopo aver esperito le procedure previste dalle leggi vigenti, i seguenti incarichi professionali:

- Redazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente ex L.R. 12/20058 s.m.i. e del Regolamento Edilizio" (incarico affidato con determina dirigenziale n. 106 del 19.05.2018 allo Studio Architetto Luigi Moriggi con sede a Milano);
- Redazione della Valutazione Ambientale Strategica della variante generale al Piano di Governo del Territorio (incarico affidato con determina dirigenziale n. 111 del 23.05.2018, all'Ing. Stefano Franco - Studio Ambiente e Territorio con sede ad Angera);

Dato atto che, ai sensi degli artt. 2 comma 5 e 13 comma 2 della L.R.12/05, nell'ambito del procedimento partecipativo si è provveduto alla effettuazione di incontri pubblici nelle seguenti date e sui seguenti argomenti:

- 1) in data 05.10.2017 "Pianificazione oggi: rigenerazione e riuso";
- 2) in data 12.10.2017 "Green City: verde e spazi aperti nella progettazione della città pubblica"
- 3) in data 18.06.2018 "Presentazione del programma di lavoro per la formazione del Piano"
- 4) in data 21.06.2018 "Dov'è il cuore del centro Storico?"
- 5) in data 27.06.2018 "Riqualificare e rigenerare le aree in disuso"
- 6) in data 05.07.2018 "Associazioni di idee per il territorio";
- 7) in data 13.09.2018 "Dall'ascolto alle proposte serata di restituzione e presentazione del PGT".

Rilevato che con delibera Giunta Comunale n. 103 del 03/08/2017, di avvio del procedimento di variante del Piano di Governo del Territorio e del correlato procedimento di valutazione ambientale strategica e con successiva determina dirigenziale del Responsabile del Servizio Tecnico n. 22 del 07/02/2018 sono state individuate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS;

Preso atto che con nota prot.n. 8325 del 16/07/2018 l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS ha individuato:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione

- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Dato atto che:

- a) in data 06/09/2018 si è svolta la I° Conferenza di Valutazione (seduta introduttiva) del procedimento di valutazione ambientale strategica;
- b) in data 19/11/2018 si è svolta la II° Conferenza di Valutazione (seduta conclusiva) del procedimento di valutazione ambientale strategica;

Dato atto, altresì, che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.13 comma 3 della L.R.12/05, in data 02.10.2018 è stato inviato formale invito a tutte le parti sociali ed economiche operanti sul territorio a voler presentare il proprio parere entro la data del 14.11.2018 e che, tutte le sopraccitate parti sociali ed economiche sono state altresì invitate a partecipare all'incontro, che si è svolto in data 15.10.2018, di presentazione degli elaborati della proposta di variante al vigente P.G.T., depositati per libera consultazione presso il Servizio Tecnico o consultabili sulla piattaforma web regionale SIVAS e sul sito internet del Comune di Vedano Olona;

Dato atto che:

- l'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, in data 19.11.2018, con proprio atto prot. n. 13300, ha formulato il parere motivato, *"esprimendo, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351 e s.m.i., in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, **parere positivo** circa la compatibilità ambientale della variante generale al PGT vigente di Vedano Olona con l'osservanza delle seguenti prescrizioni ed indicazioni atte a garantire una maggiore sostenibilità ambientale nel piano di Governo del Territorio Comunale:*
 - 1) *Nelle previsioni degli ambiti strategici AS1 e AS2 previsti nel documento di piano - le cui previsioni si sono valutate come non significative sotto il profilo ambientale in base al quadro progettuale ad oggi disponibile - le successive fasi di progettazione attuativa, complete dei parametri edilizi, dovranno essere sottoposte ad uno specifico approfondimento circa la valutazione di sostenibilità ambientale;*
 - 2) *Gli elaborati della variante vengono integrati con dettagli ed approfondimenti relativi al bilancio ecologico, attraverso il quale viene chiaramente esplicitato il bilancio del consumo del suolo;*
 - 3) *L'attuazione di ciascuno degli ambiti ARU8, ARU5 e ARU6, che prevedono l'insediamento di tre medie strutture di vendita in prossimità della rete stradale individuata dal PTCP (SP65 e SS342), dovrà essere accompagnata da uno studio degli effetti indotti sul traffico".*
- l'Autorità Procedente, d'intesa con l'autorità Procedente, in data 19.11.2018, con atto prot. n. 13301, ha redatto la Dichiarazione di Sintesi prevista dagli indirizzi approvati dalla Regione Lombardia con atti VIII/351 del 13 marzo 2007, VIII/6420 del 27 dicembre 2007, VIII/10971 del 30 dicembre 2009, IX/761 del 10 novembre 2010, IX/3836 del 25.07.2012, in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005, al fine di informare autorità e pubblico in merito ad attività di processo e azioni conseguenti al parere;

Visto che il PGT vigente è dotato dello Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale, conforme alla D.G.R. 30 novembre 2011, n. IX/2616, aggiornato e integrato ai sensi della L.R. n. 12/2005 e conforme alla D.G.R. 28 maggio 2008, n. 8/7374, redatto dallo Dott. Geol. Marco Parmigiani,

Dato atto che lo Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a), della L.R. n. 12/2005 costituisce elaborato tecnico di corredo del Documento di Piano del PGT;

Constatato che con determina dirigenziale n. 17 del 29.01.2018, è stato conferito l'incarico allo stesso Studio dell'Arch. Luigi Moriggi di Milano, per la redazione dell'aggiornamento dello Studio geologico vigente, per la parte relativa alla fasce PAI sul fiume Olona (ambito G ex cartiera) come da parere idraulico favorevole espresso dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) nonché ai principi contenuti nelle l.r.31/14, del regolamento regionale n. 7/17 nonché della l.r. 7/17;

Visto il "nuovo schema asseverazione (ex allegato 15 D.G.R IX/2616/2011)" – allegato allo Studio della componente geologica, redatto e sottoscritto dal Geologo Dott. Geol. Andrea Brambati, in data 14.11.2018 - prot. n. 13336 del 20/11/2018, di "congruità tra i contenuti della variante e i contenuti dello studio geologico del Piano di Governo del Territorio" e "congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti";

Visto l'art. 38 della L.R. n. 26/2003, come richiamato dall'art. 9 dalla L.R. n. 12/2005 il quale specifica che il PUGSS costituisce specificazione settoriale del Piano dei Servizi;

Atteso che il Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale recepirà le previsioni della variante in esame;

Atteso che il Regolamento Edilizio Comunale sarà oggetto di aggiornamento secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Lombardia con d.g.r n. XI/695 del 24.10.18 pubblicata sul BURL n. 44 del 31.1.0.2018, come da incarico affidato con determina dirigenziale n. 106 del 19.05.2018, allo stesso Studio dell'Arch. Luigi Moriggi di Milano;

Visti gli elaborati costituenti il *Documento di Piano* del P.G.T., redatti dallo *Studio Architetto Luigi Moriggi* di cui di seguito si riporta il relativo elenco:

- DdP01 - Relazione illustrativa
- DdP02 - Criteri di Attuazione
- DdP03 - Schede degli Ambiti Strategici e di Rigenerazione Urbana
- Quadro Conoscitivo
- DdP04 - Previsioni PGT vigente
- DdP05 - Stato di attuazione del vigente PGT
- DdP06 - Quadro sovracomunale
- DdP07 - Sistema Ambientale
- DdP08 - Reti Ecologiche
- DdP09 - Carta Suoli Agricoli e Paesaggio
- DdP10 - Uso del suolo
- DdP11 - Vincoli
- DdP12 - Istanze dei cittadini
- DdP13 - Processo partecipativo
- DdP14 - Invarianti territoriali - Criticità
- Quadro Progettuale
- DdP15 - Strategie per Vedano Olona 2025
- DdP16 - Previsioni di Piano
- DdP17 - Paesaggio strategico
- DdP18 - Mobilità dolce e infrastrutture territoriali
- DdP19 - Classi di sensibilità paesistica

Tenuto conto che al Documento di Piano del P.G.T. sono allegati gli atti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui di seguito si riporta il relativo elenco:

- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Parere Motivato (prot.n. 13300 del 19.11.2018);
- Dichiarazione di Sintesi (prot.n. 13301 del 19.11.2018).

Visti gli elaborati costituenti il *Piano delle Regole* del P.G.T., redatti dallo *Studio Architetto Luigi Moriggi* di cui di seguito si riporta il relativo elenco:

- PdR04 – Morfologia del tessuto urbano
- PdR05 – Carta del paesaggio
- PdR06 – Carta dei vincoli
- PdR07 – Classificazione della città consolidata (scala 1:5.000)
- PdR CS09 – Centro storico - Ipotesi di progetto
- PdR CS10 – Prescrizioni di intervento
- PdR09 – Relazione e schede ambiti di recupero edifici centro storico
- PdR10 – NTA – Norme Tecniche di Attuazione
- PdR11a – Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale ai sensi della L.R. n° 31/2014. Relazione illustrativa
- PdR11b – Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale ai sensi della L.R. n° 31/2014. Carta dell'uso del suolo. Stato di fatto (scala 1:5.000)
- PdR11c – Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale ai sensi della L.R. n° 31/2014. Carta della qualità dei suoli liberi (scala 1:5.000)
- PdR11d – Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale ai sensi della L.R. n° 31/2014. Carta dell'uso del suolo. Stato di diritto del nuovo PGT (scala 1:5.000)

Di richiamare e confermare che i seguenti documenti del vigente Piano delle Regole relativi agli elaborati di analisi e rilievi del tessuto urbano mantengono la propria efficacia e conformità per effetto della congruità dei contenuti:

- PdR01A – Sistema insediativo – Tessuto edilizio (PGT 2012)
- PdR01B – Sistema insediativo – Altezza degli edifici (PGT 2012)
- PdR01C – Sistema insediativo – Tipologia prevalente (PGT 2012)
- PdR02 – Sistema insediativo – Funzione prevalente (PGT 2012)
- PdR03 – Sistema insediativo – Economia locale (PGT 2012)
- PdR CS01 – Individuazione comparti (PGT 2012)
- PdR CS02 – Altezza degli edifici (PGT 2012)
- PdR CS03 – Destinazioni d'uso. Piano terreno (PGT 2012)
- PdR CS04 – Destinazioni d'uso. Piani superiori (PGT 2012)
- PdR CS05 – Spazi aperti (PGT 2012)
- PdR CS06 – Valenze storico architettoniche (PGT 2012)
- PdR CS07 – Stato di conservazione (PGT 2012)
- PdR CS08 – Evoluzione storica (PGT 2012)
- PdR CS – Schede database – Rilevamento repertorio edifici centro storico (PGT 2012)
- PdR CS – Schede database – Rilevamento repertorio aree pertinenziali centro storico (PGT 2012)
- PdR CS – Schede fotografiche: valutazione edifici centro storico (PGT 2012)

Visti gli elaborati costituenti il *Piano dei Servizi* del P.G.T. redatti dallo *Studio Architetto Luigi Moriggi* di cui di seguito si riporta il relativo elenco:

- PdS01 - Relazione
- PdS02 – Norme di Attuazione
Quadro Conoscitivo
- PdS03 – Schede dei servizi pubblici esistenti
- PdS04 – Servizi pubblici esistenti
Quadro Progettuale
- PdS05 – Carta delle previsioni
- PdS06 – Rete Ecologica Comunale
- PdS07 – Rete dei percorsi ciclopeditoni
- PdS08 – Classificazione e calibri della rete stradale

Visti, altresì, gli altri elaborati relativi alla *Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio* (art. 57 della L.R. 11 Marzo 2005, n.12) redatti dal Dott. Geol. Andrea Brambati:

- CG01 – Relazione illustrativa e relative appendici:
 - 1 - Schede per il censimento dei pozzi pubblici;
 - 2 - Schede per il censimento delle sorgenti pubbliche;
 - 3 - Elenco delle attività produttive;
 - 4 - Analisi di stabilità del pendio;
 - 5 - Studio idrologico-idraulico per la trasposizione delle fasce PAI;
 - 6 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma Dott. Geologo Andrea Brambati datata 14.11.2018;
- CG02 – Normativa geologica di attuazione;
- CG03 – Geologia e geomorfologia;
- CG04 – Idrogeologia e traccia delle sezioni;
- CG05 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica;
- CG06 – Individuazione del reticolo idrografico principale e minore;
- CG07 – Carta delle pericolosità sismica locale;
- CG08 – Carta PAI e PRGA;
- CG09 - Carta del rischio;
- CG10 – Carta dei vincoli;
- CG11 – Carta di sintesi,
- CG12 – Carta della Fattibilità geologica – scala 1:5000

Confermato che il PUGSS allegato al PGT vigente, con cui sono stati redatti il rilievo e la mappatura dei servizi esistenti del sottosuolo nonché specificati criteri da seguire nella fase di infrastrutturazione del sottosuolo, mantiene la propria efficacia in quanto la presente variante non configura uno scenario progettuale tale da determinare una rilevante modifica delle previsioni in esso contenute;

Dato atto che in ordine ai documenti in approvazione, in diverse sedute della Commissione Consiliare Territorio Ambiente e Sicurezza ed in particolare in data 22.10.2018, 29.10.2018, 05.11.2018 e 08.11.2018 è stata illustrata la proposta di variante al PGT in argomento, e su di essa si è svolta una proficua discussione;

Dato atto che in ordine al procedimento di adozione degli atti di P.G.T. è stata data osservanza a quanto previsto dal comma 1 dell'art.13 della L.R.12/2005 e s.m.i.;

Dato atto che, la variante al PGT di cui al presente provvedimento, comporta *“riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente”*, in quanto l'attuale superficie urbanizzabile viene ridotta di

oltre il 60% con conseguente riduzione dei gettiti ordinari di imposta IMU e TASI aree fabbricabili, come si evince dalla Relazione Illustrativa, pagine 13 e 14 dell'elaborato "PdR11a - Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale ai sensi della L.R. n° 31/2014", allegato alla presente deliberazione:

- ✓ pag. 13: *"La Tabella 04 restituisce sinteticamente e confronta le principali variazioni osservate nello stato di fatto e nelle previsioni tra il PGT 2012 e la nuova Variante al PGT 2018. Si può osservare come il dato relativo alla superficie urbanizzabile, ad oggi pari a 116.262 mq, ovvero di quegli ambiti che esprimono una capacità edificatoria su suolo libero, sia stata complessivamente ridotta di oltre il 60% (considerando aree a destinazione residenziale e non), ben al di sopra della soglia massima di riduzione di consumo di suolo indicata a livello regionale."*

Tabella 04 – Confronto tra previsioni PGT vigente e nuove previsioni					
Superficie urbanizzata comunale – Stato attuale aggiornato al settembre 2018					
Previsioni PGT vigente 2012			Nuove Previsioni PGT 2018		
denominazione	quantificazione		quantificazione		denominazione
Categoria	Mq	incidenza %	mq	incidenza %	Categoria
Superficie urbanizzata	2.219.958	30,93	2.163.086	30,14	Superficie urbanizzata
Superficie urbanizzabile	282.101	3,93	116.262	1,62	Superficie urbanizzabile
Aree da rigenerare	69.607	0,97	129.560	1,81	Aree da rigenerare
Superficie agricola o seminaturale	4.835.467	67,37	4.977.069	69,35	Superficie agricola o seminaturale

(1) Incidenza %: è calcolata sul totale della superficie comunale

- ✓ pag. 14: *"Il bilancio complessivo delle trasformazioni previste dal nuovo PGT risulta quindi positivo, infatti la superficie urbanizzabile sottratta a possibili trasformazioni è pari a 165.839 mq, mentre la superficie restituita alle aree agricole diventa pari a 141.602 mq."*

Le scelte che hanno comportato la trasformazione della maggior parte degli Ambiti di Trasformazione del PGT2012 in agricolo nel PGT2018 (nelle varie declinazioni) e le modifiche di azionamento che hanno privilegiato la trasformazione in ARU (Ambiti di rigenerazione urbana) di altri comparti, confermano gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale di rigenerazione urbana e rurale e contenimento del consumo di suolo attraverso azioni di riuso e riqualificazione.

Ritenuto pertanto procedere all'adozione della proposta di variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) che si articola in Documento di Piano, del Piano dei Servizi, Piano delle Regole, corredati dalla documentazione di Valutazione Ambientale Strategica, ed altresì della Componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio;

Ritenuta la propria competenza in materia ai sensi dell'art.42, 2° comma lettera b) del D.Lgs.vo 267/2000 e dell'art.13, comma 1, della L.R. 12/2005;

Vista la vigente normativa nazionale vigente in materia;

Vista la L.R. n.12 dell'11.03.2005 e le sue successive modifiche ed integrazioni introdotte;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica e del Responsabile dell'Area Finanziaria, in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 63 bis dello Statuto Comunale;

Con la seguente votazione espressa dai Consiglieri in forma palese:

Presenti:	12	Favorevoli:	9 (Cristiano Citterio - Vincenzo Orlandino - Marzia Baroffio - Andrea Calò - Giorgia Adamoli - Roberto Adamoli - Veronica Maletta - Giuseppe Santacroce - Tullio Lacchè)
Assenti:	1 (Enrico Baroffio)	Contrari:	0
Votanti:	10	Astenuti:	3 (Sergio Gambarini - Silvio Tizzi - Luciano Battistella)

DELIBERA

1) di adottare, con l'emendamento sopra approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 11.03.2005 n.12 e s.m.i., **la variante al vigente Piano di Governo del Territorio** sulla base dei documenti tecnici in premessa indicati e di seguito riportati ed allegati per costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Documento di Piano

- DdP01 - Relazione illustrativa
- DdP02 - Criteri di Attuazione
- DdP03 - Schede degli Ambiti Strategici e di Rigenerazione Urbana
- DdP04 - Previsioni PGT vigente
- DdP05 - Stato di attuazione del vigente PGT
- DdP06 - Quadro sovracomunale
- DdP07 - Sistema Ambientale
- DdP08 - Reti Ecologiche
- DdP09 - Carta Suoli Agricoli e Paesaggio
- DdP10 - Uso del suolo
- DdP11 - Vincoli
- DdP12 - Istanze dei cittadini
- DdP13 - Processo partecipativo
- DdP14 - Invarianti territoriali - Criticità
- DdP15 - Strategie per Vedano Olona 2025
- DdP16 - Previsioni di Piano
- DdP17 - Carta del Paesaggio strategico
- DdP18 - Mobilità dolce e infrastrutture territoriali
- DdP19 - Classi di sensibilità paesistica

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

- Rapporto Ambientale;

- Sintesi non tecnica.
- Parere Motivato (prot.n. 13300 del 19.11.2018);
- Dichiarazione di Sintesi (prot.n. 13301 del 19.11.2018).

Piano delle Regole

- PdR04 – Morfologia del tessuto urbano
- PdR05 – Carta del paesaggio
- PdR06 – Carta dei vincoli
- PdR07 – Classificazione della città consolidata (scala 1:5.000)
- PdR CS09 – Centro storico - Ipotesi di progetto
- PdR CS10 – Prescrizioni di intervento
- PdR09 – Relazione e schede ambiti di recupero edifici centro storico
- PdR10 – NTA – Norme Tecniche di Attuazione
- PdR11a – Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale ai sensi della L.R. n° 31/2014. Relazione illustrativa
- PdR11b – Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale ai sensi della L.R. n° 31/2014. Carta dell'uso del suolo. Stato di fatto (scala 1:5.000)
- PdR11c – Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale ai sensi della L.R. n° 31/2014. Carta della qualità dei suoli liberi (scala 1:5.000)
- PdR11d – Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale ai sensi della L.R. n° 31/2014. Carta dell'uso del suolo. Stato di diritto del nuovo PGT (scala 1:5.000)

Piano dei Servizi:

- PdS01 - Relazione
- PdS02 – Norme di Attuazione
- PdS03 – Schede dei servizi pubblici esistenti
- PdS04 – Servizi pubblici esistenti
- PdS05 – Carta delle previsioni
- PdS06 – Rete Ecologica Comunale
- PdS07 – Rete dei percorsi ciclopeditoni
- PdS08 – Classificazione e calibri della rete stradale

Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio

- CG01 – Relazione geologica illustrativa e relative appendici:
 - o 1 - Schede per il censimento dei pozzi pubblici;
 - o 2 - Schede per il censimento delle sorgenti pubbliche;
 - o 3 - Elenco delle attività produttive;
 - o 4 - Analisi di stabilità del pendio;
 - o 5 – Studio idrologico-idraulico per la trasposizione delle fasce PAI;
 - o 6 -Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma Dott. Geologo Andrea Brambati datata 14.11.2018;
- CG02 – Normativa geologica di attuazione;
- CG03 – Geologia e geomorfologia;
- CG04 – Idrogeologia e traccia delle sezioni;
- CG05 – Caratterizzazione geotecnica e geopedologica;
- CG06 – Individuazione del reticolo idrografico principale e minore;
- CG07 – Carta della pericolosità sismica locale;
- CG08 – Carta PAI - PGRA;
- CG09 - Carta del rischio;

- CG10 – Carta dei vincoli;
- CG11 – Carta di sintesi,
- CG12 – Carta della Fattibilità geologica – scala 1:5000

2) Di confermare che i seguenti documenti del vigente Piano delle Regole (PGT 2012) relativi agli elaborati di analisi e rilievi del tessuto urbano mantengono la propria efficacia e conformità per effetto della congruità dei contenuti:

- PdR01A – Sistema insediativo – Tessuto edilizio (PGT 2012)
- PdR01B – Sistema insediativo – Altezza degli edifici (PGT2012)
- PdR01C – Sistema insediativo – Tipologia prevalente (PGT 2012)
- PdR02 – Sistema insediativo – Funzione prevalente (PGT 2012)
- PdR03 – Sistema insediativo – Economia locale (PGT 2012)
- PdR CS01 – Individuazione comparti (PGT 2012)
- PdR CS02 – Altezza degli edifici (PGT 2012)
- PdR CS03 – Destinazioni d'uso. Piano terreno (PGT 2012)
- PdR CS04 – Destinazioni d'uso. Piani superiori (PGT 2012)
- PdR CS05 – Spazi aperti (PGT 2012)
- PdR CS06 – Valenze storico architettoniche (PGT 2012)
- PdR CS07 – Stato di conservazione (PGT 2012)
- PdR CS08 – Evoluzione storica (PGT 2012)
- PdR CS – Schede database – Rilevamento repertorio edifici centro storico (PGT 2012)
- PdR CS – Schede database – Rilevamento repertorio aree pertinenziali centro storico (PGT 2012)
- PdR CS – Schede fotografiche: valutazione edifici centro storico (PGT 2012)

3) di confermare che il **PUGSS**, parte integrante del Piano dei servizi del PGT vigente, mantiene la propria efficacia per effetto della congruità dei contenuti;

4) di dare atto che la procedura di approvazione del Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole quali atti costituenti il P.G.T., è quella indicata dal citato art.13 della L.R.12/2005 e s.m.i., e più precisamente:

- a) deposito degli atti, ai sensi e per gli effetti del comma 4 art. 13, con annessa pubblicità sul BURL e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, nonché sul sito internet del Comune;
- b) trasmissione degli atti del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, contemporaneamente al deposito di cui al precedente punto a), alla Provincia di Varese e alla Regione Lombardia ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art.13 L.R.12/05, il tutto per l'acquisizione dei previsti pareri/valutazioni;
- c) trasmissione degli atti del Documento di Piano (ai sensi del comma 6 dell'art.13), sempre contemporaneamente al deposito degli atti stessi, all'ATS Insubria e all'A.R.P.A. della Provincia di Varese ai fini dell'acquisizione delle osservazioni per gli aspetti di competenza entro i termini di cui al comma 4 art.13 L.R. 12/2005;
- d) trasmissione degli atti al Consorzio Parco Pineta per l'espressione del parere di competenza e la verifica di compatibilità al PTC ai sensi della normativa di riferimento.

5) di disporre altresì ai sensi della DGR n. 9/761 del 10.11.2010, il deposito presso l'Ufficio Tecnico e la pubblicazione sul sito web Sivas e dell'Ente, del presente atto di adozione con la relativa documentazione, comprensivo del Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica, parere motivato e della dichiarazione di sintesi;

6) di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'art.13 L.R.12/2005 e s.m.i., nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di P.G.T., che interverrà a seguito dell'avvenuto compimento della procedura prevista dallo stesso art.13, commi da 1 a 11, si applicheranno le misure di salvaguardia in relazione agli interventi oggetto di procedura di ottenimento di titolo abilitativo edilizio che risultassero in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;

7) di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art.26 comma 4 della L.R.12/2005 e s.m.i., e sino alla loro scadenza convenzionale, i Piani Attuativi comunque denominati, definitivamente approvati, anche se in attesa di stipula della Convenzione, nonché gli atti di programmazione negoziata vigenti ed i permessi di costruire rilasciati conservano la loro efficacia e non sono soggetti ad adeguamento alle norme degli Atti di P.G.T.;

8) di dare atto che la documentazione allegata alla delibera è consultabile sul sito internet del Comune di Veduggio al seguente link:

<https://www.comune.veduggio-mi.it/ufficio-tecnico/variante-pgt-2018/adozione-variante-piano-di-governo-del-territorio/>

Successivamente, alle ore 00.30 del 27.11.2018, con separata votazione in forma palese:

Presenti:	12	Favorevoli:	9 (Cristiano Citterio - Vincenzo Orlandino - Marzia Baroffio - Andrea Calò - Giorgia Adamoli - Roberto Adamoli - Veronica Maletta - Giuseppe Santacroce - Tullio Lacchè)
Assenti:	1 (Enrico Baroffio)	Contrari:	0
Votanti:	9	Astenuti:	3 (Sergio Gambarini - Silvio Tizzi - Luciano Battistella)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Allo scopo di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

COMUNE DI VEDANO OLONA
AREA FINANZE

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
ex-art. 49, comma 1, Testo unico del 18/08/2000 n. 267
modificato dal Decreto-legge del 10/10/2012 n. 174 Articolo 3

sulla proposta di delibera consigliare avente ad oggetto
**"ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA
L.R. 12/2005 E S.M.I.**

Il sottoscritto Responsabile Carmela Donnarumma;

Visto lo schema di delibera consigliare in oggetto;

Tenuto conto di quanto indicato in narrativa circa i riflessi che comporta la variante al PGT
*"... sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in quanto l'attuale
superficie urbanizzabile viene ridotta di oltre il 60% con conseguente riduzione dei gettiti
ordinari di imposta IMU e TASI aree fabbricabili ...";*

Preso atto che:

1) la superficie urbanizzabile passa dagli attuali mq 282.101 a mq 116.262 mq, con una
riduzione pari al 58,79% (tabella 4, Relazione Illustrativa - Elaborato "PdR11a -
Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale ai sensi della L.R. n° 31/2014"):

Tabella 04 – Confronto tra previsioni PGT vigente e nuove previsioni					
Superficie urbanizzata comunale – Stato attuale aggiornato al settembre 2018					
Previsioni PGT vigente 2012			Nuove Previsioni PGT 2018		
denominazione	quantificazione		quantificazione		denominazione
Categoria	Mq	incidenza %	mq	incidenza %	Categoria
Superficie urbanizzata	2.219.958	30,93	2.163.086	30,14	Superficie urbanizzata
Superficie urbanizzabile	282.101	3,93	116.262	1,62	Superficie urbanizzabile
Aree da rigenerare	69.607	0,97	129.560	1,81	Aree da rigenerare
Superficie agricola o seminaturale	4.835.467	67,37	4.977.069	69,35	Superficie agricola o seminaturale

(1) Incidenza %: è calcolata sul totale della superficie comunale

2) per effetto della riduzione di oltre il 60% dell'attuale superficie urbanizzabile anche il
gettito delle imposte IMU e TASI aree fabbricabili è destinato a ridursi in quantità
significativa;

3) il gettito medio ordinario annuale di imposta IMU e TASI sulle aree fabbricabili è quantificato in 180.000€, come risulta dalla seguente rilevazione sui dati di consuntivo del periodo 2014-2017:

IMU - situazione contabile	2014	2015	2016	2017	media
IMU versata dai cittadini	1.205.033	1.156.194	1.159.443	1.122.162	
di cui:					
IMU abitazione principale	3.921	3.717	3.333	3.620	
IMU altri fabbricati	594.659	575.504	586.572	573.313	
IMU aree fabbricabili	122.525	120.968	139.789	136.235	129.879
IMU fabbricati industriali	483.927	456.005	429.749	408.994	

TASI - situazione contabile	2014	2015	2016	2017	
TASI versata dai cittadini	767.070	754.268	407.233	398.247	
di cui:					
TASI abitazione principale	316.081	315.808	3.229	2.436	
TASI aree fabbricabili	44.677	46.294	53.252	53.893	49.529
TASI altri fabbricati	406.312	392.166	350.752	341.918	

TOTALE AREE FABBRICABILI	167.202	167.262	193.040	190.128	179.408
---------------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

3) non è possibile determinare, alla data di redazione del presente parere, la misura effettiva della riduzione del gettito di imposta, a causa del meccanismo di calcolo della base imponibile che la normativa riserva al contribuente in sede di autoliquidazione (art. 5, comma 5, D.Lgs. 504/1992): *“Per le aree fabbricabili, il valore imponibile è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.”*;

4) I primi dati significativi, seppure provvisori, circa la effettiva riduzione del gettito di imposta potranno essere rilevati solo al termine del mese di giugno 2019, sulla scorta dei versamenti eseguiti dal contribuente relativi al primo semestre, tenuto conto che (art. 2, comma 1, lett. b, D.Lgs. 504/1992) *“... per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Il comune, su richiesta del contribuente, attesta se un'area sita nel proprio territorio è fabbricabile in base ai criteri stabiliti dalla presente lettera;”*

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 *“1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*

Tenuto conto della Deliberazione n. 51/2013/PAR della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per le Marche, che in merito all'art. 49 chiarisce che:

"Quanto all'espressione "riflessi indiretti", non vi è dubbio che questa possa ingenerare problemi applicativi, sotto il profilo della estensione del rapporto "causa-effetto" astrattamente ipotizzabile tra il contenuto della proposta di deliberazione sottoposta a parere e la situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente.

Il criterio interpretativo deve pertanto essere incentrato sulla probabilità che certe conseguenze si verifichino nell'esercizio finanziario in corso o nel periodo considerato dal bilancio pluriennale. Ulteriore criterio utile a definire l'ambito di applicazione della norma è il vincolo del rispetto dell'equilibrio del bilancio, oggi costituzionalizzato nel novellato art. 119, comma 1, Cost. (in vigore dal 2014).

Appare difficile indicare un criterio uniforme, poiché il tema della quantificazione degli oneri o delle conseguenze economico-patrimoniali conseguenti all'esecuzione di un provvedimento amministrativo risente dell'applicazione della normativa di natura sostanziale disciplinante una determinata materia e, soprattutto, risente dell'ineliminabile scostamento tra la mera previsione e la realizzazione effettiva di un dato fenomeno incidente sugli equilibri di bilancio o patrimoniali.

Occorre comunque ricordare che l'accuratezza dell'istruttoria tecnica costituisce un elemento da verificare e riscontrare ai fini del rilascio di parere positivo, sia di regolarità tecnica che di regolarità contabile.

Si deve pertanto ritenere, anche alla luce dei rafforzati vincoli di salvaguardia degli equilibri di bilancio, che il responsabile del servizio interessato avrà l'onere di valutare gli aspetti sostanziali della deliberazione dai quali possano discendere effetti economico-patrimoniali per l'ente.

Il responsabile di ragioneria, pur senza assumere una diretta responsabilità in ordine alla correttezza dei dati utilizzati per le predette valutazioni, dovrà verificare che il parere di regolarità tecnica si sia fatto carico di compiere un esame metodologicamente accurato.";

Visto l'art. 162, comma 6, del TUEL che prevede: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.";*

Visto l'art. 193, del TUEL ed in particolare i commi 2 e 3, che prevedono: *"2. Con periodicità stabilita dal regolamento ... almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di*

competenza"; 3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2."

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, il sottoscritto Responsabile;

Esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE.

Vedano Olona, 23 novembre 2018

Il Responsabile di Ragioneria
Carmela Donnarumma

Firmato da:
Carmela Donnarumma
Motivo:

Data: 23/11/2018 12:08:45

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*, il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CARMELA DONNARUMMA

VEDI ALLEGATO

Vedano Olona, 22 NOV 2018



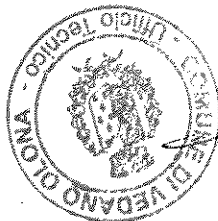
Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*, il sottoscritto responsabile di servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

DAMIANO ALDEGHERI

Vedano Olona, 21/11/2018



Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

MARGHERITA TALDONE

Vedano Olona, 22 NOV 2018

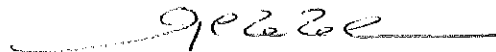


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
CRISTIANO CITTERIO



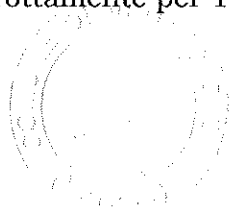
IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE



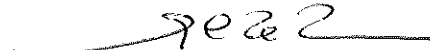
PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine ⁴⁰⁹ dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al **13 DIC 2018**

Li, **29 NOV 2018**.....



IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il
- ☒ Si certifica che la presente deliberazione in data **.....27.11.2018.....** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Li, **29 NOV 2018**.....



IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE

